



TURISMO. A bordo del charter della compagnia «Corsair» c'erano 334 passeggeri provenienti dallo scalo francese di Orly. Dibennardo: «Un segnale importante»

All'aeroporto di Comiso primo atterraggio per un Jumbo

COMISO

*** La prima volta di un Jumbo nell'aeroporto di Comiso. Un aereo charter della compagnia Corsair è atterrato ieri, intorno alle 12.40, nell'aeroporto "Pio La Torre". A bordo 334 turisti francesi provenienti dall'aeroporto di Parigi Orly, che trascorreranno tre giorni di vacanza in provincia di Ragusa, in una delle strutture turistiche del litorale. Il gruppo è stato accolto a bordo pista dal sindaco di Comiso, Filippo Spataro, dalla giunta al completo, dal presidente di Soaco (società dell'aeroporto di Comiso), Rosario Dibennardo e dall'amministratore delegato, Enzo Taverniti. Un'accoglienza che ha stupito i turisti, tutti facemnti parte di un gruppo organizzato che, insieme ad altri che sono atterrati in altri scali siciliani, trascorreranno una breve

vacanza al Club Med. Ma l'arrivo del First Jumbo Jet Landing di Corsair, annunciata già da qualche giorno da parte della società di gestione, diffusa attraverso dei gruppi social gestiti da alcuni giovani, ha richiamato un gran numero di persone lungo le vie di accesso dell'aeroporto e buona parte sono saliti sul terrazzo dell'aerostalo. Commenti entusiastici, ma anche qualche interrogativo. "Negli anni 80, a Comiso, sono atterrati gli Hercules. E' vero, erano aerei militari, ma non è la prima volta che vediamo qui atterraggi di aerei di certe dimensioni". Il presidente di Soaco, Rosario Dibennardo, sottolinea l'importanza dell'evento. "E' un segnale importante in aun aeroporto che cresce - ha detto - l'arrivo di nuovi charter ed il continuo flusso di turisti è un segnale importante".



LA SOACO HA CHIUSO IL BILANCIO 2015 CON UN PASSIVO DI 2.400.000 EURO

Anche il sindaco, Filippo Spataro, commenta i dati positivi dell'aeroporto. Di recente, il primo cittadino ha rimarcato i dati positivi per lo scalo comisano, che, nel mese di maggio, è cresciuto di circa il 40 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015. La percentuale di crescita dovrebbe portare, secondo gli addetti ai lavori, al raggiungimento della soglia di 500.000 passeggeri al termine del 2016: un tasso di crescita impor-



Un gruppo di turisti francesi appena sceso dal Jumbo (FOTO CABIBBO)

tante per uno scalo inaugurato appena tre anni fa.

Intanto, la Soaco ha chiuso il 2015 con un passivo di 2.400.000 euro. L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio è stata rinviata al 13 giugno. In quell'occasione i soci (comune di Comiso al 35 per cento e Intersac al 65 per cento) dovranno decidere se ripianare la passività. Il comune, in base alle nuove norme per gli enti locali, dovrà accantonare la somma prevista per il ripianamento delle passività. Dibennardo e Taverniti hanno, a più riprese, garantito, che l'aeroporto (sulla base delle previsioni del piano industriale) potrà raggiungere il punto di pareggio nel 2019. Fino a quel momento, Soaco è in grado di far fronte alle perdite che sono previste nella fase di start up. (FC)

FRANCESCA CABIBBO



A Comiso atterra Boeing 747 si apre l'era dei grandi aerei

«Dopo la deroga, richieste da altre compagnie». Fontanarossa fuori

TONY ZERMO

Comiso. Giustificata euforia per l'atterraggio del primo Boeing 747 sulla pista dell'aeroporto di Comiso. Il Boeing, con la capacità di trasportare oltre 400 passeggeri, è della compagnia Corsair e portava vacanzieri destinati al villaggio Mediterranée di Kamarina. A bordo del grande aereo proveniente da Parigi c'erano 350 passeggeri.

Tutto è filato liscio come l'olio: gli uomini radar della torre di controllo hanno accompagnato il Jumbo verso la pista e l'ufficio controllo del traffico l'ha diretto verso la piazzola di sosta.

Perché è un evento importante festeggiato da tutti gli operatori dello scalo? Perché per l'aeroporto di Comiso questo è il principio di nuove stagioni all'insegna dei grandi aerei.

Il Boeing 747 non atterra nemmeno a Fontanarossa per via della mancanza di spazi sufficienti (qualcuno però ricorda un atterraggio di circa 30 anni fa quando un Jumbo Alitalia proveniente da New York, con ai comandi il comandante Salvia di origine catanese, atterrò a Fontanarossa con i serbatoi di carburante ormai alleggeriti). E non avrebbe potuto toccare terra nemmeno a Comiso, che però ha chiesto e ottenuto una deroga (che Catania non ha chiesto).

Dice il presidente della Soaco, la società che gestisce lo scalo, Rosario Di Bennardo: «Praticamente con questo si dimostra che a Comiso possono atterrare e decollare anche voli intercontinentali. La pista è lunga 2.500 metri, ma possono atterrare aerei che, grazie ad una apposita deroga, avrebbero bisogno di tre chilometri di pista. Per far capire le dimensioni, un Boeing normale ha un'apertura alare di 30 metri, questo di 60 metri. I passeggeri a bordo sono oltre 400, il doppio dei Boeing di media grandezza. Ora che è atterrato questo primo Jumbo abbiamo ricevuto proposte interessanti da



• **IL JUMBO**
Il Boeing 747 è un aereo a fusoliera larga quadrigratto utilizzato come aereo di linea e da trasporto, spesso chiamato con il suo soprannome originale Jumbo Jet, o Queen of the Skies. Costruito dalla divisione aerei commerciali della Boeing negli Stati Uniti d'America, nella sua versione originale era grande due volte e mezza il Boeing 707. Per 37 anni il record mondiale di capacità di passeggeri trasportati.

parte di compagnie che usano gli Airbus 330 e 340, che sono grandi aerei, un po' più piccoli del Boeing 747 di oggi. Quindi se è atterrato il Jumbo, possono atterrare anche gli Airbus 330 e 340. Per noi si apre uno scenario inimmaginabile fino a ieri. Abbiamo lungo la costa ragusana tutta una serie di villaggi turistici importanti, e la possibilità di atterrare a Comiso facilita il viaggio e fa risparmiare tempo e fatica. Prima tutti i voli pieni di vacanzieri

diretti nei villaggi della costa sud dell'isola arrivavano solo a Catania, ora per i tour operator si apre una nuova grande possibilità».

Da parte sua, l'amministratore delegato della Soaco, ing. Enzo Taverniti, spiega che «con la deroga

ga si è superato l'handicap della ristrettezza degli spazi che erano stati commisurati al movimento di aerei più piccoli. Ora la deroga consente di aumentare notevolmente il flusso dei passeggeri e l'attrattiva esercitata sulle compagnie aeree».

L'aeroporto di Comiso ha davanti una stagione turistica di successo e potrebbe arrivare abbastanza presto ad avere un bilancio in pareggio, anche perché i

La seconda pista a Catania. Il progetto fermo al palo: troppo costoso e avveniristico

controllori di volo, che costavano oltre due milioni di euro l'anno, continuano a operare senza essere pagati in attesa che sia sistemata la procedura dell'inserimento del costo dell'Enav nel biglietto aereo, come avviene per gli altri scali italiani.

Mentre l'aeroporto comisano cresce e avrebbe anche bisogno di allargarsi, il progetto per la nuova pista di Fontanarossa da oltre tremila metri è fermo al palo, sia perché troppo costoso e sia perché avveniristico.

Ma è l'unica soluzione possibile, a meno che l'aeroporto militare contiguo non dia una parte del suo sedime all'aeroporto civile. Ma tutti sanno



FOTO DI GRUPPO
In alto alcuni operatori dell'aeroporto di Comiso che si sono messi in posa per una foto di gruppo sotto il muso del gigante dei cieli atterrato ieri nell'aeroporto ragusano

quanto l'Aeronautica militare sia gelosa dei propri insediamenti (in questo modo invece di spendere quasi 300 milioni, ne basterebbero 60).

Fontanarossa, con i suoi oltre 7 milioni di passeggeri, è lo scalo più affollato della Sicilia e del Mezzogiorno, e ha il diritto di avere gli strumenti per essere competitivo. A suo tempo demmo l'allarme dell'impiego massiccio dei grandi aerei che a Catania non avrebbero potuto atterrare. Ormai sono utilizzati non solo per i voli intercontinentali, ma anche per le rotte europee, come dimostra il Jumbo atterrato ieri a Comiso proveniente da Parigi: e Fontanarossa non può restare con le braccia corte.





E' atterrato il gigante dei cieli Comiso ha superato l'esame

L'arrivo del Boeing 747 da Parigi è stato salutato da numerose presenze



L'ARRIVO. Il Boeing 747 è stato salutato da numerose presenze. E non è mancata, in basso, la foto di rito delle autorità con il gigante dei cieli.

gli argini di un aeroporto progettato per voli anche di questa dimensione. Parliamo di un 747 da oltre cinquecento posti. Naturalmente apre versanti nuovi di sviluppo dell'aspetto turistico, a noi questo interessa che l'aeroporto diventi un veicolo potente di ricchezza nel territorio. Per ora questa ricchezza non si è sviluppata come noi volevamo, questo volo di oggi apre un nuovo versante: voli importanti, intercontinentali o europei che portino qui turisti che possano in qualche modo contribuire alla crescita del nostro PIL. Sono felice, ho incontrato tante persone lungo la strada per venire che hanno

UNA GIORNATA STORICA. I passeggeri erano un tantino strani dal vedere tutta quella folla assistere al loro atterraggio ma felici di aver partecipato ad un evento 'storico' per la provincia di Ragusa. "Un'accoglienza straordinaria - ha detto una delle passeggeri -. Siamo arrivati qui per un meeting del gruppo Altavia per l'evento è stato scelto il boeing 747. Alloggeremo al club med, saremo circa 1200 persone. Sul Boeing eravamo 330, era quasi completo. Speriamo di visitare un po' la Sicilia anche se tre giorni sono pochi e sappiamo che ci saranno molte attività, molte di queste legate anche all'aspetto lavorativo".

VALENTINA MACI

Il gigante dei cieli sorvola Comiso, vira, segue l'incedere dei venti, vira ancora, tenendo tutti con il naso all'insù per cercare di cogliere ogni attimo, tanto atteso, di questo atterraggio. Un'ora di ritardo ma alla fine la sua maestosità ha fatto dimenticare anche gli effetti del sole rovente di metà giugno. Il Boeing 747 della compagnia Corsair proveniente, ieri mattina, da Parigi è sbucato dalle tinte nuvole alle 12.20 circa. L'atterraggio pochi minuti dopo, sotto gli occhi e gli obiettivi attenti di tante famiglie, bambini, fotografi, cameramen, giornalisti, istituzioni e Forze dell'Ordine. Forse non ci aspettavamo neppure che un aereo, seppur grande, potesse sortire una tale emozione atterrando. Non soltanto l'obiettivo grandezza ha sortito questa sensazione ma quello che ciascuno tra i presenti ha voluto vedere in questo volo charter con tanti lavoratori a bordo che hanno scelto la Sicilia per riunirsi. Una nuova stella brilla nei cieli dell'aeroporto di Comiso, è atterrata oggi tra speranze e sogni. Ad attenderlo il sindaco di Comiso, Filippo Spataro, il presidente della Soaco, Rosario Dibennardo, l'amministratore delegato, Enzo Taverniti, il presidente del Consiglio comunale di Comiso, Gigi Bellasai, gli esponenti delle Forze dell'Ordine. "È un aereo di grosse dimensioni e abbiamo avuto una delega speciale Enac - ha spiegato il presidente della Soaco Rosario Dibennardo -, apre effettivamente nuovi scenari per Comiso, significa che si possono effettuare voli intercontinentali con oltre 10 ore di

volo. Non ci aspettavamo tutta questa folla ma siamo contenti perché vuoi dire che i cittadini, chi è venuto ad assistere reputa importante la presenza di questo aeroporto". "Il pubblico ha capito -ha dichiarato il sindaco, Filippo Spataro, l'importanza di quello che è accaduto, cioè che si schiude un nuovo mondo per questa infrastruttura, l'atterraggio di un aereo intercontinentale signi-

fica che dall'aeroporto di Comiso si possono fare anche viaggi al di là del nostro continente. Un'operazione anche di marketing. Il senso e il valore di questo evento è l'auspicio che Comiso possa divenire aeroporto internazionale. Un indotto importante, si inizia ad investire in termini di servizi da offrire a questa enorme mole di passeggeri che di anno in anno si fa sempre più importante. Que-

st'anno raggiungeremo qualcosa come cinquecentomila passeggeri e questo a bocce ferme, adesso vediamo cosa succederà dopo questo evento che sarà naturalmente pubblicizzato per capire se non si schiudano anche altre possibilità". "È una gioia infinita per Comiso e per il nostro territorio -sottolinea il presidente del Consiglio di Comiso, Gigi Bellasai- complessivamente rompe



Il sindaco Spataro.
«Il pubblico ha capito l'importanza di quello che è accaduto ieri»

voluti partecipare a questo evento. In effetti, è un momento storico perché l'aeroporto era stato costruito per piccoli voli e, invece, sta diventando al di là di ogni aspettativa un luogo incredibile di attenzione. Il vero patto territoriale ibleo e del Val di Noto". "La notizia è il fatto che -ha commentato Piero Ranaldi del gruppo Fly Comiso- l'arrivo del Boeing rappresenta lo slancio per l'economia del territorio. L'arrivo del Boeing è il coronamento di un piccolo sogno nel senso che dal punto di vista turistico quest'area si sta implementando in maniera importante".



OPERE PUBBLICHE MONUMENTALI

La Regione ha fornito il benestare «Ecco tutti i progetti finanziabili»

MICHELE FARINACCIO

L'assessorato Infrastrutture e mobilità della Regione ha pubblicato le graduatorie riguardanti il bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni siciliani. Numerosi sono i progetti della provincia di Ragusa ritenuti ammissibili e inseriti nelle varie linee di finanziamento.

A darne comunicazione l'on. Orazio Ragusa che illustra quali gli elaborati progettuali che hanno ottenuto l'okay dall'assessorato. Questo l'elenco: ristrutturazione dell'edificio suore francescane dell'Immacolata concezione a Giarratana per un importo di 710.000 euro; lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Francesco Mormino Penna a Scicli destinato a casa di riposo Ricovero Carpenteri per un importo



L'on. Orazio Ragusa ha illustrato tutti i progetti che sono stati ammessi a finanziamento e che riguardano monumenti dell'area iblea

di 794.269,87 euro; restauro e risanamento conservativo del chiostro e rifunzionalizzazione dei locali annessi al convento, primo stralcio esecutivo a Comiso per un importo di 486.733,84; risanamento e restauro conservativo della chiesa di San Bartolomeo apostolo a Giarratana per un importo di ottocentomila euro.

E, ancora, restauro conservativo per la messa in sicurezza della cupola della chiesa Maria Santissima Annunziata a Comiso per 550.000 euro; consolidamento e restauro della chiesa di Santa Maria del Gesù a Scicli per un ammontare di 800.000 euro; intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione e il recupero degli infissi esterni presso la caserma dei carabinieri a Ragusa per un importo di 403.000 euro; riqualificazione urbanistica dell'edificio comunale adibito a caserma dei carabinieri a Giarratana per 559.260 euro. Altri 400mila euro per la caserma Cc di Santa Croce.